

Promozione. La Fumanese pareggia e si salva, la squadra di Corazzoli vince ma finisce in Prima Categoria

# Infranto il sogno del Cadidavid



■ CADIDAVID - MARANO

## Quattro gol biancoblù, ma è retrocessione «Niente drammi, ci rivedremo presto»

4-1

**CADIDAVID:** Faettini, Giacom, Zanesi, Adami, Taioli, Pacchetti, Sprea, Birtele, Godi, Ronconi, Zanetti (dall'8° st Tosoni). All.: Corazzoli.

**MARANO:** Dal Pero, Bastianello, De Mollè (dal 1° st D'Agostino), Pretto (dal 22° st Totti), Maestrello, De Munari, Franzon, Smania, Dal Santo, Sella, Coppone (dal 15° st Lovato). All.: Herik.

**ARBITRO:** Armellini di Treviso.

**RETI:** Sprea all'11° pt, Birtele al 16° pt, Sprea al 16° st, Tosoni al 28° st, Dal Santo al 36° st.

Cadidavid. Il Cadidavid lascia la Promozione e retrocede in Prima categoria. Niente drammi nella società biancoblù, solo una forte determinazione per un pronto riscatto nella prossima stagione. I sogni erano finiti sette giorni fa con la sconfitta a Fumane. Contro il Marano, già retrocesso da tempo, la formazione di Corazzoli ha rispettato l'impegno segnando quattro gol e sfiorandone altrettanti.

Le azioni degne di nota iniziano subito al 6° con Sprea che da buona posizione tira alto e all'11° con una punizione di Zanesi alta anche questa sulla



Birtele, autore di uno dei quattro gol del Cadidavid

traversa. All'11° il gol del vantaggio dei padroni di casa. Ronconi si trova tutto solo davanti al portiere, il capitano biancoblù non tira e appoggia al centro dove Sprea sigla il suo primo gol. Ronconi al 15° ci prova su punizione; pronta la risposta di Dal Pero. Godi al 16° sulla sinistra salta tre difensori,

pronto il cross al centro per Birtele che di prima intenzione batte il portiere sul palo lontano. Taioli, dopo una percussione iniziata a centrocampo, prova dal limite; in allungo Dal Pero devia in angolo.

Il Marano gioca la sua onesta partita ma non riesce mai ad impensierire

più di tanto Faettini. Ancora Ronconi al 32°. Dellozioso e troppo preciso il suo pallonetto da scavalcare Dal Pero: la palla sbatte sulla traversa e Zanetti è pronto a raccoglie e a segnare. Giusta la decisione dell'arbitro di annullare il gol.

Secondo tempo che inizia sulla stessa linea della prima frazione di gioco. Cadidavid in avanti che spera in un miracolo da Bovolone. Tosoni al 16° dalla destra mette al centro per Godi. Perfetto il velo del centravanti per l'accorente Sprea che sigla la sua doppietta personale. Il Cadidavid continua nella sua azione anche perché il Marano gioca solo ed esclusivamente in contropiede. Tosoni porta a tre le reti dei padroni di casa al 28°. L'attaccante ruba palla ad un difensore e da posizione angolata lascia partire un forte destro che batte per la quarta volta Dal Pero.

Dal Santo ha l'occasione buona in contropiede al 30° ma Faettini lo ipnotizza e neutralizza la conclusione. Il centravanti vicentino si prende la rivincita al 38°. Questa volta è Dal Santo a vincere la sfida con il portiere e chiudere la partita sul 4 a 1 definitivo.

Luca Sguazzardo

■ GIRONE A

I RISULTATI

Cadidavid-Marano	4-1
Caprino-Domegliara	0-0
Castelnuovo-Villafranca	1-0
Chiampo-Caldiero	4-2
Malo-Sona	3-4
N.S. Bovolone-Fumanese	1-1
Scaligera-Belfiorese	2-0
Scedum 93-Foroni	0-3

CLASSIFICA

P G V N P F S

Belfiorese	63	30	19	6	5	43	18
Castelnuovo	58	30	16	10	4	40	21
Domegliara	57	30	16	9	5	49	30
Chiampo	55	30	16	7	7	43	29
Scaligera	44	30	10	14	6	38	28
Sona	44	30	12	8	10	32	38
Caprino	43	30	11	10	9	31	25
Foroni	41	30	11	8	11	37	41
Malo	36	30	8	12	10	37	38
N.S. Bovolone	36	30	9	9	12	35	43
Caldiero	35	30	8	11	11	40	36
Villafranca	34	30	8	10	12	30	39
Fumanese	32	30	7	11	12	32	37
Cadidavid	31	30	8	7	15	31	42
Marano	20	30	4	8	18	23	49
Scedum 93	17	30	3	8	19	17	46

Belfiorese promossa in ECCELLENZA.

Cadidavid, Marano e Scedum 93 retrocedono in PRIMA CATEGORIA

■ CAPRINO-DOMEGLIARA

## Finetto sbaglia una clamorosa palla-gol ma poi «para» un tiro di Zancanaro

0-0

**CAPRINO:** Lamberti, Scala, (1° st Baldassari), Pellati, Brentegani, Campagnari, (1° st Finetto), Capuzzo, (1° st Zanetti), Turri, Pippa, Stara, Matteoni, Bevilacqua. All. Gelmetti.

**DOMEGLIARA:** Truschelli, Paschetto, Cacciatori, Candeo, Peretti, (1° st Zancanaro), Soardo, Breoni, Carlissara, Berardo, Rebonato, Franceschini (30° st Brentegani). All. Padovani.

**ARBITRO:** Gaspari di Vicenza.

Caprino. Altro risultato utile per la squadra di Gelmetti che affrontava la seconda forza del campionato: il Domegliara appunto. È finita zero a zero una partita che non ha goduto di moltissimi spunti nonostante la necessità del Domegliara di ottenere il secondo posto in classifica.

Nel primo tempo le due formazioni si sono equilibrate ed hanno messo in mostra un buon gioco. Pericoli, però, per i due portieri non ce ne sono stati. La ripresa si anima, un po' di più, con un'occasione propizia per il Caprino



Albino Finetto ha sbagliato un gol ma salvato la sua porta

che al 25° va vicinissimo al gol. Finetto ha via libera verso la porta di Truschelli, ma conclude clamorosamente a lato.

Dieci minuti più avanti è il Domegliara a credere nel gol. Solo la bravura di Finetto, utile anche in difesa sulla «barca» del Caprino. Con una respin-

ta sulla linea, successiva ad un colpo di testa di Zancanaro. Il Domegliara a quel punto capisce che può accelerare i tempi e può ottenere i tre punti.

Al 40° capita un episodio un po' dubbio. Un difensore del Caprino si sostituisce al portiere con un intervento di mano, su

colpo di testa di Brentegani. Il rigore, come avrebbe sperato il Domegliara, non arriva. Risultato di zero a zero che preclude al Domegliara la possibilità del secondo posto (vista la vittoria del Castelnuovo) e che congeda il Caprino in maniera positiva: considerando soprattutto il finale di campionato.

Ma è anche l'addio dei due tecnici dalle rispettive panchine. Guerrino Gelmetti ha dato l'addio da qualche settimana alla sua squadra e Walter Padovani lo emula per quanto riguarda la panchina del Domegliara. Anche Padovani, nonostante il brillante campionato che ha piazzato la formazione del presidente Paiola, al terzo posto assoluto, ringrazia e se ne va. È il motivo dominante di ogni finale di campionato. Ma quello che sorprende è che si tratta di due tecnici che non hanno ottenuto delle promozioni ma che hanno ben condotto le rispettive compagini. Ed il punto che Caprino e Domegliara si sono spartite, rimarrà a segnalare come la partita sia stata ugualmente viva.

Flavio Pasetto